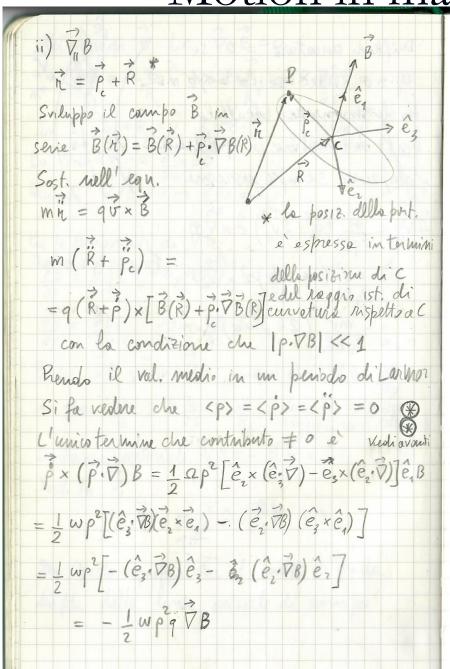
Lecture 5 231019

- Il pdf delle lezioni puo' essere scaricato da
- http://www.fisgeo.unipg.it/~fiandrin/didattica_fisica/ cosmic_rays1920/

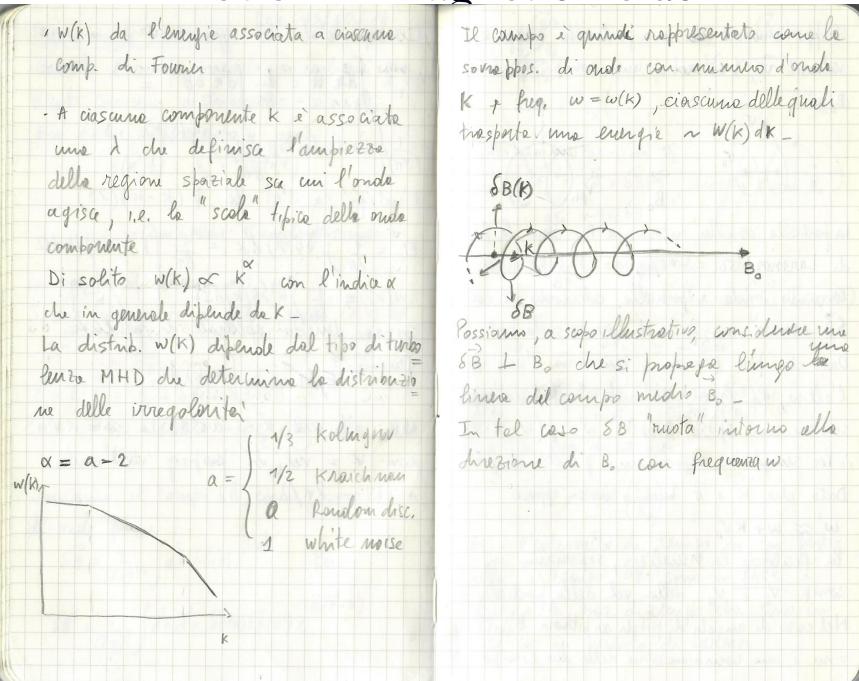


Quind $m\vec{R} = q\left[\vec{R} \times \vec{B}(\vec{R})\right] - \frac{1}{2}\omega^2 p^2 \vec{\nabla} B + \cdots$ La componente parallela di R m Ř. é = q[Ř × B(R) PR-1 w2p(VB). é, => midis = - 1 w2 P 7 B $= -\frac{1}{2} \frac{S_{+}^{2}}{B} (\overline{V}_{\parallel} B)$ Il centro di quida e accelerato nel verso opposto al gradiente del campo. Se si muore verso regioni con compo più forte, verro respirita, indipendentemente del segno della carica o dalla direz di B_ *piu precisamente decelerata

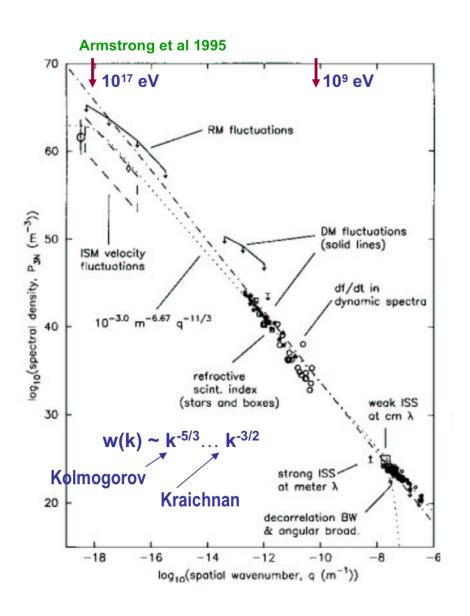
Come congequence si ha inversione del unoto e variazione di angolo di pitch & Infetti v = v, +v, = cost. perchi l'unice forto che agisce è quelle di Lorentz aumoli sina cosa = VII -> 0 quando v, >0 Man Mans che la porticelle avante mel grad. VII diminuisce e « aumenta 1/2 Quando V, = 0 -> V_ = V e la forza $F = \frac{1}{2} \frac{\sigma^2}{\sqrt{R}} \frac{\sqrt{R}}{R}$ max La porticella inverte il moto Vi dikimil a - Ky "Mirron Point V, aumente Panto di inv. del si può avere una trappola magnetica

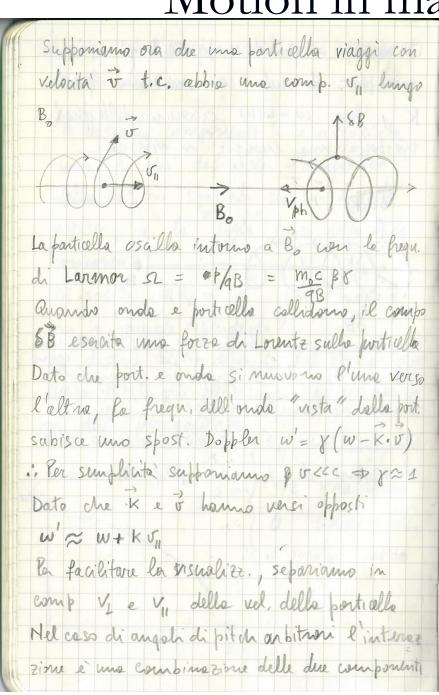
& Infatti nel piono I a B, fessarirmana nel nif. del centro di gunda con assi e, e, e, e, p=p(ersinat+e3cosat) e quindi p = ap(ê, cosat-ê, sinat)+sinat d(pê,)+cosad(pê,) $\ddot{\theta} = \Omega^2 \rho(-\hat{e}_z \sin \Omega t - \hat{e}_z \cos \Omega t) + \Omega \rho(\hat{e}_z \cos \Omega t - \hat{e}_z \sin \Omega t)$ + 22 cos atd (per) - 2 asimat d (per) + simat d2 (per) + cos 2+ d2 (pê3) Dato the < sim at> = < (050+) = 0 => =2p>=2p>=2p>=0 E termini com Px (P.V) contengoros siterlum con sin at a cos? at du donno (> #0

agricue ricius
L'energie totale del campo e
$E_{+} = \int d^{3}x u = \frac{4}{8\pi} \int d^{3}r \delta B^{2} =$
$\frac{1}{(2\pi)^3} \int_{-\infty}^{3} d^3k d^3k' \frac{\delta B_k \delta B_k}{8\pi} e^{\frac{1}{2}(k-k')}$ L'integn, su d^3r de $\delta^3(k-k')(2\pi)^3$
$E_{T} = \frac{1}{8\pi} \int \delta B^{2}(\vec{k}) d^{3}k = \frac{1}{8\pi} \int k^{2} \delta B^{2}(k) dk d\Omega$
$w(k) = \frac{1}{8\pi} \int k^2 \delta B(k) d\Omega \left[\frac{T^2}{m^2} \right]$ e le densita splttrule di potenze Duineli $E_{ij} \delta E_{ij} = \int w(k) dk$
NB: allo vett. K i associata w = KV con V = vel, di propag. dell'onda
$\kappa = 2\pi/\lambda$

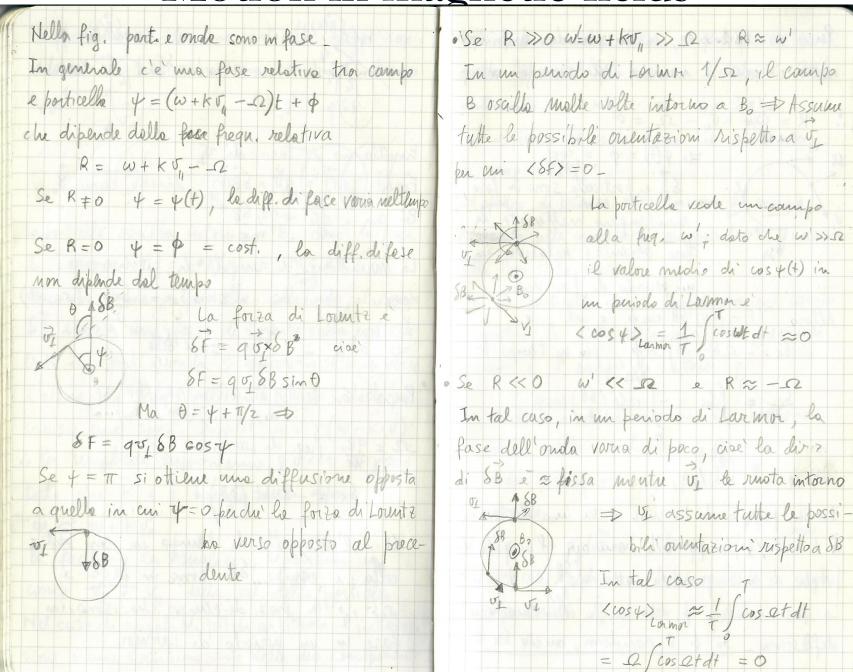


interstellar turbulence









Percio se IRI >> 0, in un periodo la forza netta e a o e non c'e deflessione in a : R = W - KJ - 12 = 0 $\Rightarrow \psi(t) = \phi = \cos t$. la comp 8B(K) 1 8B e porticelle sono in fase, mantengos inalterata la low orientar. relative in della loro scala física un periodo di Lanno Allone SF = 95 SB cos p = cost. e Ex = - 28t (SB) cosp in un tempo 8t Socianima Sex = - (28t (8B) cos op $=\left(\frac{\delta B}{\varrho}\right) \cos \Phi$ In un physodo di Lormor o su una distante A K = 2n/x, la partialle combig l'angolo di pitch di una quantità netta (BB) cos p e compo medio B La forse reletive o determina l'intensità delle deflessione. Se & e random, anche &x lo e

· Dal dominio della fregu. si può passare a quello "spaziale" dei numeri d'onda k = 2 1/2 whiteanch w= KVph = 1 = 2 TVph che definisce la scale fisice su un agrice Lo spettro di potenza W(K) formisce la energia associata alle irregolanta magneticlee in funzione · Per le particelle du si propagoiso nel campo moquetico, la scela associata alla fregue di Larum e il reggio di Larum P. La condizione di risonou za di ciclothone si traduce nella condizione Sa ~ & per avere interazione significativa tra onda Se w' in se -> pg in A la partiella mon interagisce in media con le irregalitate e segue

Se w' > 2 cieè à la g, non si le deflessio Hel caso go ~ &, il angolo di pitch pus com me da risonanza - Tuttavia in questo limite biare in modo significativo in un girorodia. immai si applica l'approx del centro di qui Se la particelle interagisce con "parichie" da poicle Pp ~ PVB << 1 onde che hanno una face random si In tal caso si può dimostrare che la guorupta può avere une deviazione in angolo signi-Ph a cost. ficative sa une lungheres caretteristila, quelle di scattering , la cise p² sin 2 = cost. overo sin 2 = cost. Dato che Pg = CP = A R = CP = rigidite 9 magn.

e Pg ~ 1, possiamo associare une rigidite da = 2dB B Sx = 2tga SB BZ

tga B magnetice con ciascure scale fisico nello spettro di potente: 1 ~ B/B Sono queste irregolarite che formiscomo centri di scettering più efficienti in angolo di pitch

Possionio immeginare il compo mell ISM come un compo medio Bo con sovreppostà trem donde du si propagamo in tutte le direction con fasi cashali Possiono immeginare che ciascera portielle surisce l'azione di uma porticolare comp. del compo solo per una lunghe tra d'onde I prime di incontrare un'altre onde con le stessa I me con fase arbitrarie rispetto all'ends precedente. Cosi le particelle interegiscomo successivamente con molte onde di lungh. I onde i con fasi relative casuali (e guindi cusuale ripetto alla fase delle porticelle) viaggiando rapidamente mel compo finche la deviazione cumulative dell'angolo di sitch diventa grande e le porti celle insiguro a interegire con un altro treno d'onell

La variatione sa vimplie une spostamento del centro di quide sona 2 p Sa; a le porticelle si spostano in modo cosuale attraverso le linee di campo mega, cial diffordors wel compo B Dops are interagito con N ande della stessa I over con la stessa den sità di enlupie me fesi. casuali, la in ciascura delle quali supisce une deviazione $\delta R \approx (\delta B)$, le deviatione media complessive e $\delta \phi = \sum \delta \alpha$; cm $\langle \delta \Phi \rangle = 0$ (8 p2) = 2 (8x1)2 = N 8x2 = N (8B) => (80) = (2803) = (80 VH Puno per avere una deviazione di 1/2 Somo meassarie N = II (Be) intrezioni o "collisioni" con le moi

Que $N = \frac{\pi^2}{4} \left(\frac{\beta_e}{\delta B}\right)^2$ e' il # di collisioni	Dato che W(k) ~ k ~ o p+ o to = a+
necessarie affindu la porticella "puola	2+0 +a & Vesti &
memoria" delle sue direzione iniziale	Ase $\propto p_g^{2+\alpha} = p + a \approx \frac{1}{2}$
la la distanza che la perticelle deve percorre	cioè àse × R+a
re per perdere memoria delle suo diretione	La lunghezza di diffusione dipende
iniziale, ciae la lunghezza di diffusione	dalla rigidata R delle particelle
	L'indice & dipende dallo spettro di
(o scattering) e $\lambda_{SC} = H \lambda \approx \frac{\pi^2}{4} \int_g \left[\frac{B_0}{8B(k)} \right]^2$	potenza delle irregolorità 5B
[1.e. ricorde de alle risoneure 2 x 8]	Il coeff, di diffusione D
Les dipende de 8B(K), la densité di E	Il coeff, di diffusione D D = 1 v 2 x c R (v = c)
associata alla scala fisica en/k = L	dipende della migidità magnetice
o spettro di potenza del campo è dato in	Di consequenza anche il tempo di reside
T2/m1, ciae 882(k) = W(k)dk ~ W(k)k	dei RC dipunde della ugidata, deto ch
$\frac{1}{2} \lambda_{SC} \approx \frac{\pi^2}{4} \beta_0^2 \frac{\beta_0^2}{w(k) k}$	T = H ² con H spessore del disc D odell alone
$k = 2\pi$ $\Rightarrow \lambda_{se} \approx \pi P^2 B_s^+$ $\Rightarrow \lambda_{se} \approx \pi P^2 B_s^+$	DYN, RT
$P = \frac{CP}{9} = \frac{R}{9B_0}$ $\frac{1}{9} = \frac{R}{8W(k)}$	
0 1 1 1 1 2 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	

Cenni sulle fasce di van allen

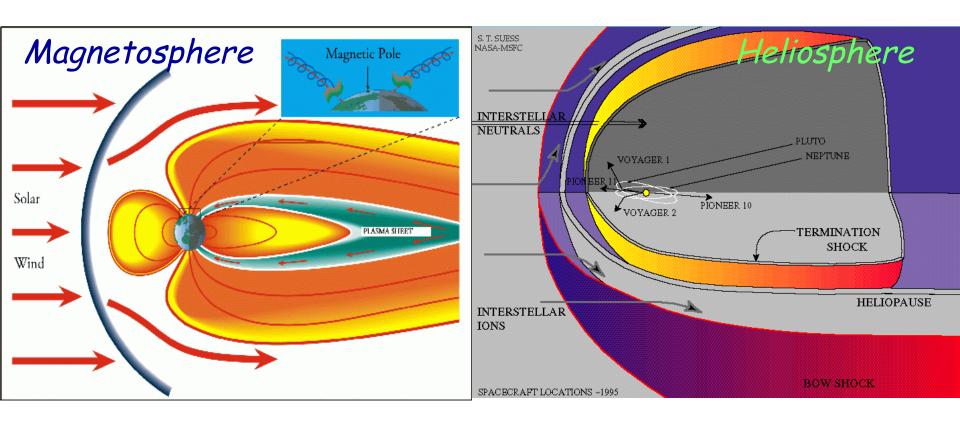
Le fasce di Van Allen nel campo geomagnetcio sono un esempio in cui drift e diffusione in campi magnetici giocano un ruolo essenziale.

Down to the magnetosphere

After a GCR has crossed the heliosphere or a solar particle reached the earth orbit, there is another obstacle they have to pass through before the detection around the Earth becomes possible.

- This is created by the magnetic field of the Earth against the streaming solar wind from the Sun in a very similar way as it happens for the heliosphere in the interstellar wind.
- The relevant difference is that for HE the pressure against the surrounding ISM medium is given by the kinetic (or ram) pressure of the solar wind (nmV²), while around the earth the energy pressure is provided by the magnetic energy density ($B^2/2\mu$) of the earth's magnetic field against the SW ram pressure.

Local Environment



A void in the heliosphere where Earth's B field dominates

A void in the local interstellar medium where Sun B field dominates

Different Scales, Similar Structure

E. Fiandrini

Why is magnetosphere important?

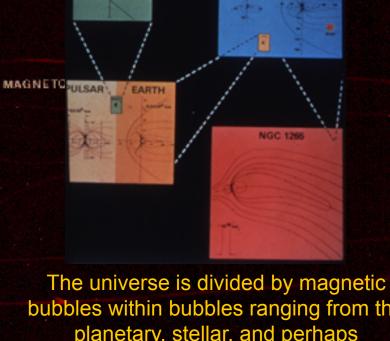
- →Despite the 'simple' physics, we still lack a complete knowledge of the mechanisms playing a role in filling and depleting belts
- → Very high particles flux
 - → hazards for manned satellites
 - >potential damage to electronic devices
- → Background to measurements @ satellite altitudes
- →On different scales, magnetospheres are present everywhere in Universe

<u>l</u>

Earth's Magnetosphere

The source of the magnetosphere is Earth's magnetic field

The magnetic pressure deflects solar wind much like the bow wave in front of a fast boat, shaping a cavity in the solar wind where earth B field dominates

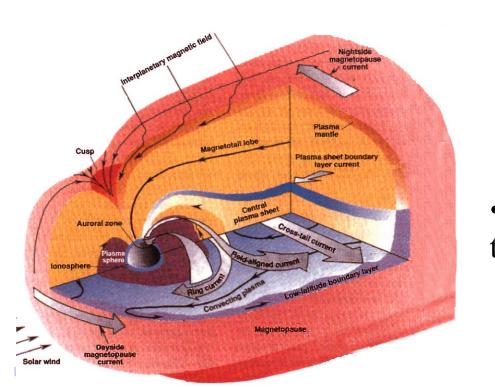


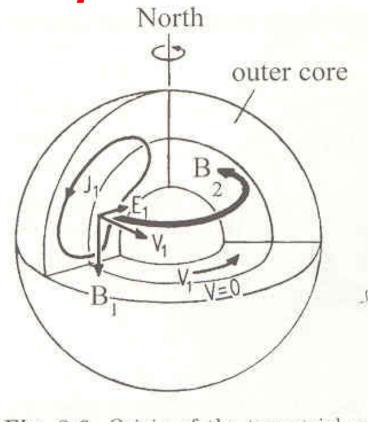
bubbles within bubbles ranging from the planetary, stellar, and perhaps galactic and local group scale.

Earth's Magnetosphere

2 sources for Earth's field:

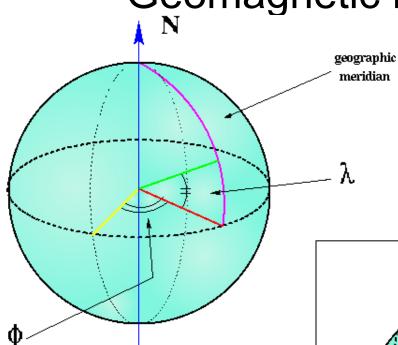
•inner dinamo due to the rotation in the outer core → inner field





•external ring currents circulating in the magnetosphere → external field

Geomagnetic Field: coordinates



Geographic Coordinates of the

EARTH

Φ = geographic longitude

λ = geographic latitude

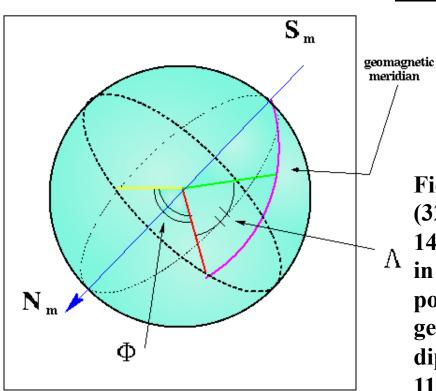
 Φ = geomagnetic longitude

 Λ = geomagnetic latitude

Geomagnetic Coordinates

of the

EARTH



Field center is at (320 km, 21.6 N, 144.3 E)

In GTOD mag poles inverted wrt geographic ones, dip axis is tilted of 11.3° wrt the rotation axis

Inner Field

The inner field is given by a scalar potential V, because of the absence of free currents in the nearby space around the Earth.

In such a case, $\nabla xB=\mu j=0$ and therefore, a potential V can be found such that

$$\vec{B} = -\vec{\nabla}V$$

From $\nabla \cdot B=0$, it follows that $-\nabla \cdot (\nabla V)=0 \rightarrow$

$$\Delta V = 0$$

A Laplace equation

Real Geomagnetic Field

The general solution for the Inner Field is described by a shifted multipole expansion

$$V = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{r^{n+1}} \sum_{m=0}^{n} [g_n^m \cos(m\varphi) + h_n^m \sin(m\varphi)] P_n^m(\cos(\theta))$$

g and h normalization coeff, P Legendre coeff and θ , ϕ are geomag coords, n gives the order of the multipole, and m the harmonis

Field center is at (320 km, 21.6 N, 144.3 E) in GTOD (geographic coord.)

Mag poles inverted wrt geographic ones, dip axis is tilted of 11.3°

International Geomag Ref Field (IGRF) model takes into account n=10 terms for field calculation

Accuracy is $\sim 0.5\%$ close to Earth's surface, $\sim 6\%$ at 3 R_E

Earth's Magnetosphere: dipole equations

At lowest order (n=1, m=0), the approximation is dipolar and $V=(1/r^2)g^0{}_1\cos\theta$

To first order, the earth field can be described as a sphere magnetized uniformly along its dipole axis

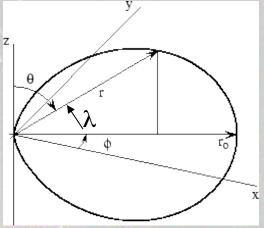
In spherical coordinates:

B
$$(r, \lambda) = M(1+3\sin^2\lambda)^{1/2}/r^3$$

where M is the magnetic dipole moment and λ the magnetic latitude. M~ 8.1×10^{25} Gauss cm³ and thus B(R_E) ~ 0.31 Gauss. The field lines have this form:

$$r = r_0 \cos^2 \lambda$$

 $\begin{cases} B_r = -2M\sin\lambda/r^3 \\ B_{\lambda} = M\cos\lambda/r^3 \end{cases}$



The module of the field B along the line has its minimum for λ =0. If λ =0, r= r₀ and this is the radial distance to the field line over the equator. Adopting R=r/R_E, in Earth-radii, the field line equation becomes:

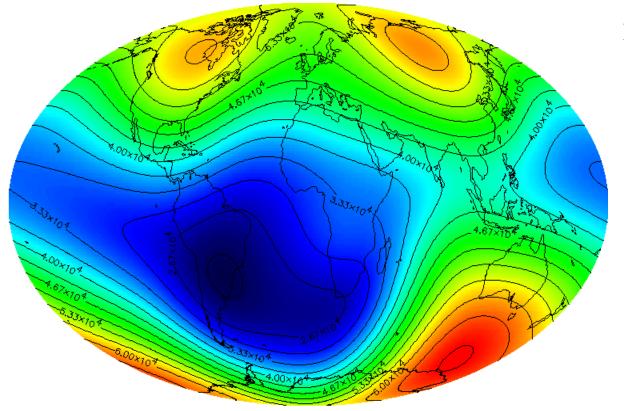
$$R = R_0 \cos^2 \lambda$$

Earth's Magnetosphere: inner field

Sadly, Inner Earth's field is not dipolar and the approach is only a rough approximation at few Earth radii

Inner Field is described by the shifted multipole expansion

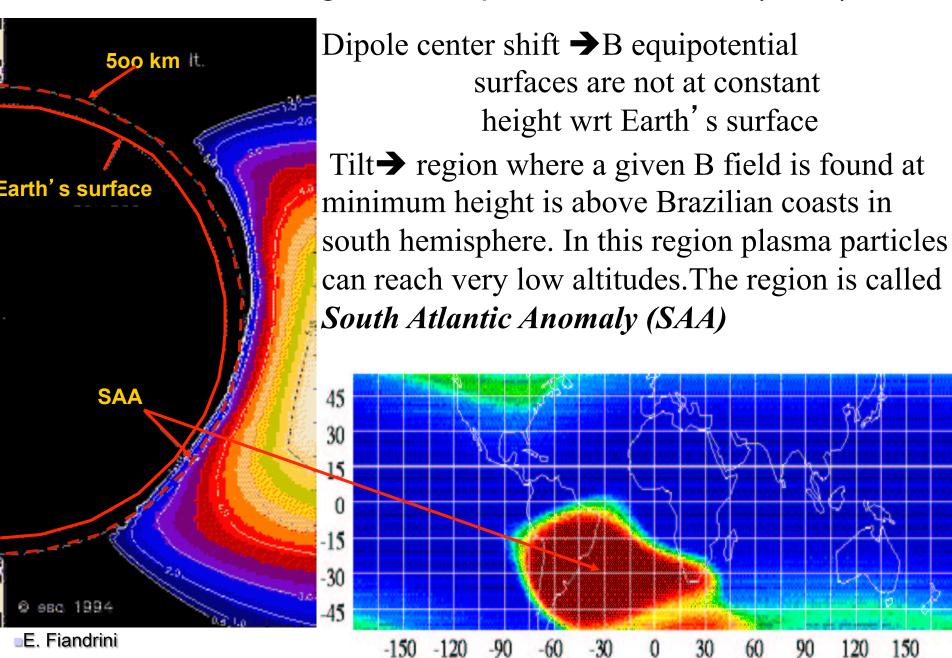
$$V = \sum_{n=1}^{N} \frac{r_E}{r^{n+1}} \sum_{m=0}^{n} \left[g_n^m \cos(m\varphi) + h_n^m \sin(m\varphi) \right] P_n^m (\cos(\theta))$$



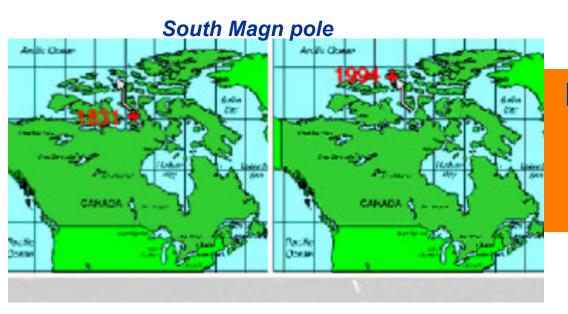
International Geomagnetic Reference Field (IGRF) model takes into account N=10 terms for field calculation and it is the STANDARD model

Accuracy is $\sim 0.5\%$ close to Earth's surface, $\sim 6\%$ at 3 R_E

Real Geomag Field: dipole shift effect (SAA)



Earth's Magnetosphere: Inner Field



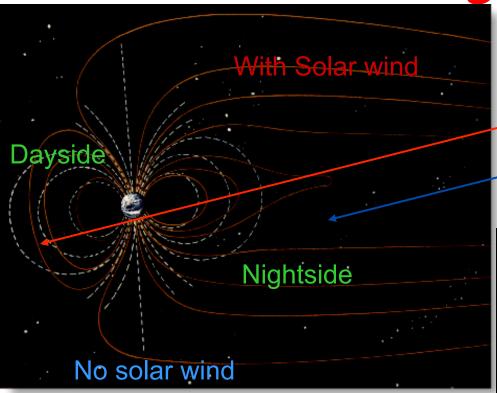
Field changes slowly over the years, producing a secular drift of the magnetic poles

The magnetic moment M of the field is 8×10^{25} Gcm³, resulting in a field intensity of ~0.3 G at equator and ~0.6 G at poles.

There are geological evidences of intensity variations of the dipole moment (it was less than half 0.5 Myear ago) and field polarity reversal with a period of ~ 0.5 Myear with shorter reversal on shorter time scales (from thousands to 200.000 years). Last polarity reversal occurred about 30.000 years ago.

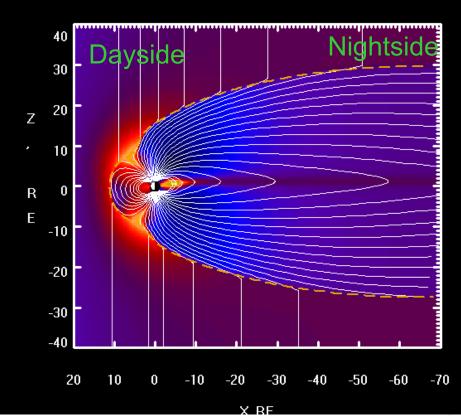
2

Earth's Magnetosphere



The inner field of the earth dynamo is shaped by the interaction with solar wind, which —as we will see- injects continously particles in the magnetosphere. The circulation in field leads to currents which contribute to the total field of the Earth above few R_E 's

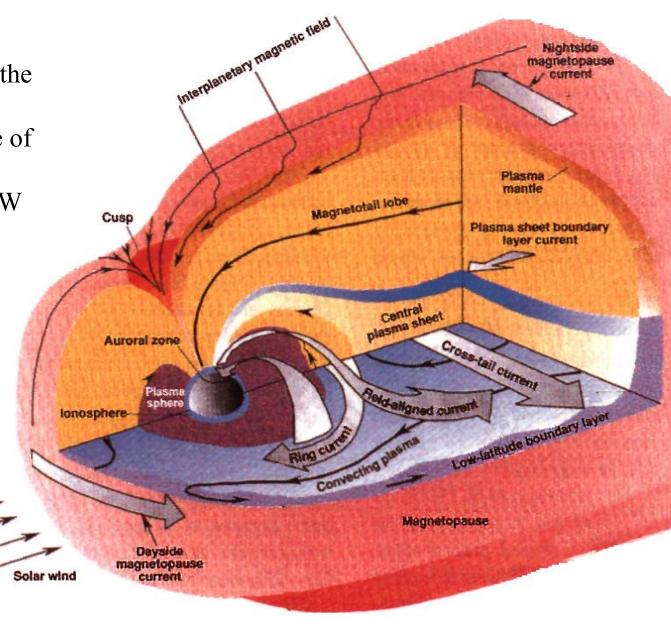
The most evident effect of the solar wind pressure is a compression of field lines on the dayside and a drag effect in the nightside



External Field

A complex system of currents is circulating in the magnetosphere determining the structure of the external field heavily influenced by SW and solar activity

It is directly due to the action of the solar wind. Its representation is based on the modular principle, according to which, B_{ext} is given by the sum of the contributions of the major magnetospheric current systems



Magnetosphere: magnetic trap

The main feature of the magnetosphere is that a characteristic particle population is present in the inner part from atmosphere limit to the magnetopause.

These particles are in a magnetic trap created by the Earth's field with trapping times from few seconds to years:

The Van Allen radiation belts

Why do radiation belts exist?

Necessary ingredients:

- Existence of a non-uniform B field
 - → Cutoff Energy
 - → Allowed/forbidden trajectories
- Dipole-like B field and closed field lines:
 - → Periodic motion
 - → Separability of motion components
- •Population:
 - → "Equilibrium" of physical processes for plasma injection and loss

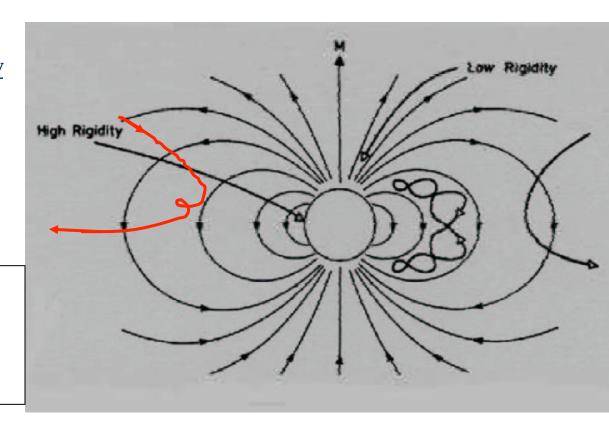
Rigidity Cut-off: allowed/forbidden trajectories

Driving force is the Lorenz force (in quiet sun conditions) $\frac{dP}{dt} = (q/c)(\underline{E} + \underline{v}\underline{x}\underline{B})$

Typically $\underline{E}=0$ and given R=P/q, the magnetic rigidity $\rightarrow d\underline{R}/dt=\underline{\beta}x\underline{B}$ All particles with same R and β have same motion

Only particles with rigidity \overline{R} greater than a minimum rigidity R_c can reach a given position from outside magnetosphere, because B field gradients bend particles trajectory as they approach earth.

 R_c is a complex function of the position in the field and of particle momentum direction: $R_c(r,Q,F,p/p)$



Rigidity Cut-off: Stormer Cut-Off

In a dipole field R_c is given by the classical Stormer cut-off:

 $R_c \sim 15$ GV at equator, ~ 0.2 GV at poles

$$R_C = \frac{M_E}{r^2} \frac{\cos^4 \Theta_{mag}}{\left[1 + (1 - Q\sin \vartheta \sin \varphi \cos^3 \Theta_{mag})^{1/2}\right]^2}$$

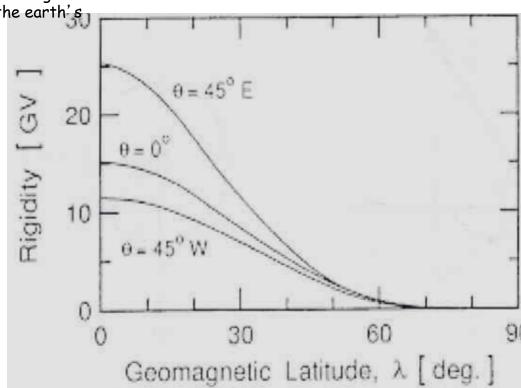
being Q is the particle charge, $\theta,\, \varphi$ the polar and azimuthal angles wrt the local zenith, Θ_{mag} the geomagn latitude and M_E the earth's magnetic moment

The main features are that for any position in the field there a minimum threshold rigidity, below which a particle from outside can not reach that position.

 \rightarrow It depends on the arrival direction of the particle θ , ϕ

particle from ϕ has a lower cut-off wrt a particle coming from $\phi + \pi$ and a charge Q has a lower cut-off wrt a charge -Q from the same direction (East-West effect) E. Fiandrini

→ Because of the factor Qsin¢, a charged

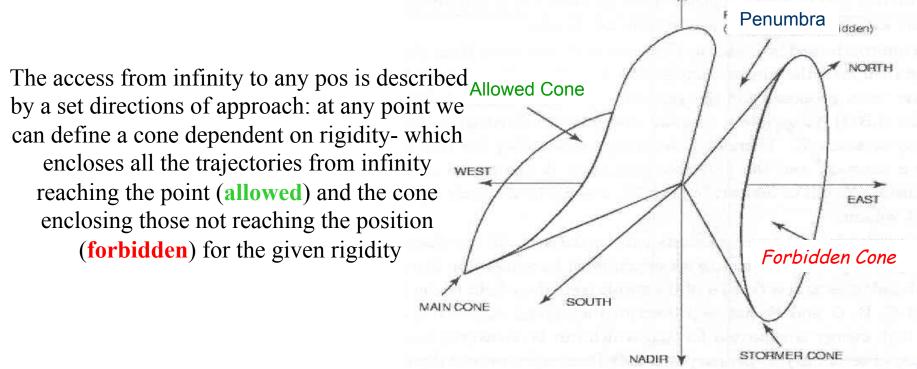


Rigidity Cut-off: Stormer Cut-Off

In a dipole field R_c is given by the classical Stormer cut-off:

 $R_c \sim 15$ GV at equator, ~ 0.2 GV at poles

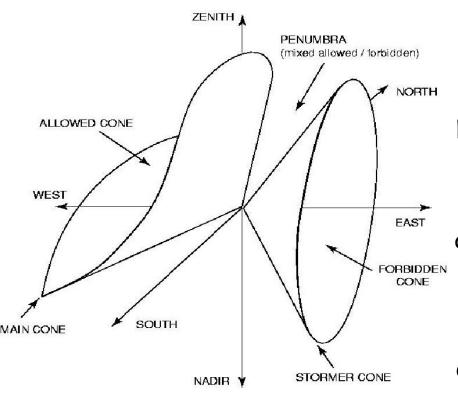
$$R_C = \frac{M_E}{r^2} \frac{\cos^4 \Theta_{mag}}{\left[1 + (1 - Q\sin\theta\sin\phi\cos^3\Theta_{mag})^{1/2}\right]^2}$$



ZENITH

E. Fiandrini

Rigidity Cut-off: Trapping



The forbidden/allowed cone explains the existence of trapped particles.

Particle from outside cannot approach the position in the forbidden cone, but it is also true that a particle already within one of those regions couldn't get out if R<Rc. What were forbidden regions for particles approaching from the outside were trapping

Then allowed/forbidden cones are relative to the particle direction of approach and particles with R<Rc cannot go from one cone to the other

regions for some particles already there.

No one realized that these trapping regions might well be filled with trapped radiations forming a radiation belt around the earth, i.e. biased to particles coming from outside. No one paid any attention to this possibility until Van Allen's discovery in 1958.

This is an excellent example of how initial orientation can markedly bias the investigator's conclusions



Trapping

A *necessary* condition to have trapping is then to have rigidity below the cutoff rigidity R_c but... it is not sufficient for *stable* trapping because it states only the impossibility for a particle to reach infinite distance from source

What is needed is a suitable field configuration which allows at least quasi-periodicity of particle motion



Motion in B fields: classical approach

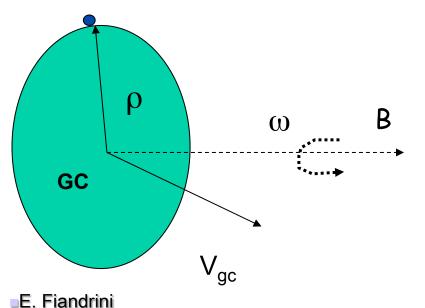
Guiding center decomposition:

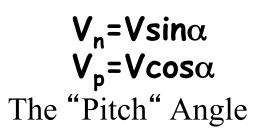
Parallel and normal components to the field line: $V=V_p + V_n$ and V_n is decomposed in a drift and a gyration with Larmor radius $\rho=P_n/Bq$ and frequency $\omega=qB/m \implies V=V_p+V_D+\omega x \rho=V_{gc}+\omega x \rho$

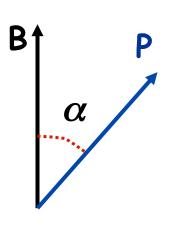
The motion is then described by a traslation of a point, the Guiding Center, plus a gyration around GC normal to B

Parallel and normal components are decoupled

If dB/Bdt $<<\omega/2\pi$



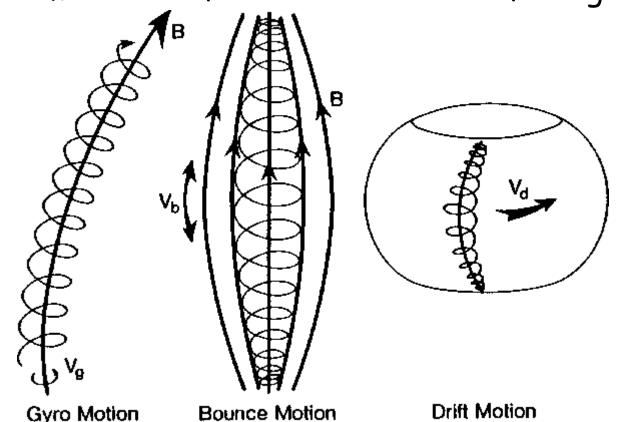




Motion in B fields: classical approach

As a consequence of the decoupling, the motion can be decomposed in 3 quasi-periodic components:

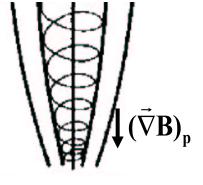
- gyration around the field line
- · bouncing between the mirror points along the field line
- · drifting normal to the field line and to the field gradient



Motion in B fields: classical approach (2)

The parallel motion is described by

Force is independent on charge and opposite to parallel field gradient



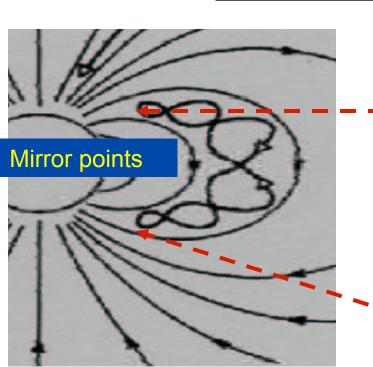
 $\frac{d\vec{v}_{p}}{dt} \approx -\frac{v_{n}^{2}}{2B} (\vec{\nabla}B)_{p} =$ In a B field,
V is a constant \rightarrow v_{p} pa

 $V^2=v^2_p+v^2_n=const$

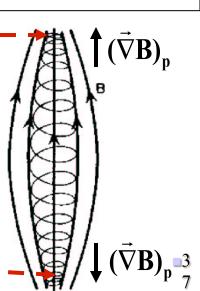
 $v_p \rightarrow 0$ \rightarrow at some point and the particle is reflected back $\alpha=90^0$ at reflection

If we have a field config with 2 oppositely directed parallel gradients, there is periodic motion parallel to the field lines, because particles are reflected forth and back between the 2 gradients

→ magnetic bottle



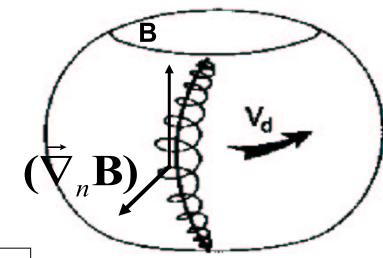
Earth field has this feature due to the dipole-like structure of the field up to latitudes of 780



Motion in B fields: classical approach (3)

Normal motion is given by:

- → Gradient drift: v const. but ρ increases/decreases with decr./incr. field strength
- → Curvature drift: due to centrifugal force on GC following curved B line



Gradient and curvature drifts appear always together

$$\vec{\mathbf{V}}_{GC} = \frac{\mathbf{m}}{2\mathbf{q}\mathbf{B}^3} (\mathbf{v}_n^2 + 2\mathbf{v}_p^2) \vec{\mathbf{B}} \times \vec{\nabla}_n \mathbf{B} = \frac{\mathbf{m}v^2}{2\mathbf{q}\mathbf{B}^3} (1 + 2\cos^2\alpha) \vec{\mathbf{B}} \times \vec{\nabla}_n \mathbf{B}$$

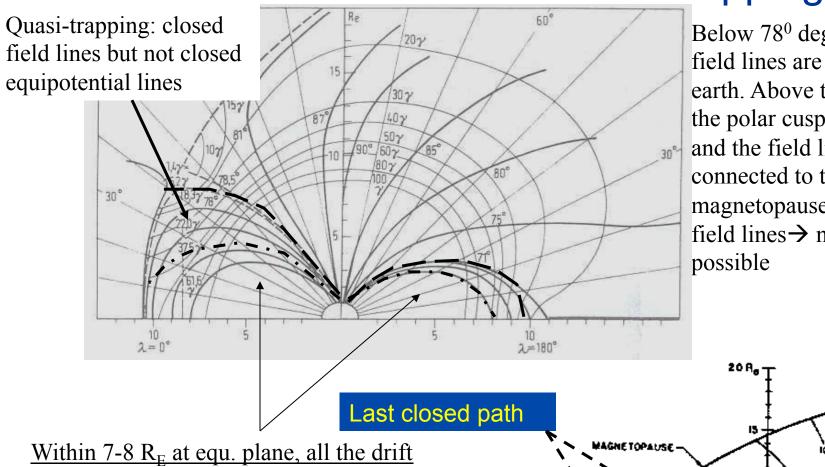
V_{gc} always perp to B and B gradient→periodic drift motion if drift path is closed following const. B contours

Drifts depends on q → oppositely charges drift in opposite directions

Again Earth's field has the requested features

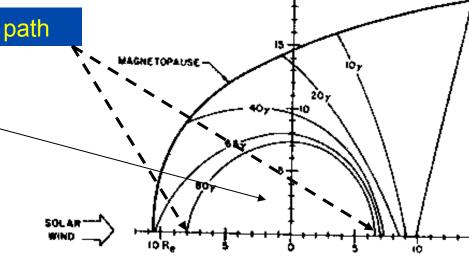
Important implication: if particles are trapped inside a torus field, the best and finest adjustments in temp and field cannot prevent particles to drift across field lines and out of torus sooner or later \rightarrow nuclear fusion problem

Motion in B fields: trapping limits



Below 78⁰ degrees, the field lines are closed on earth. Above this limits the polar cusps starts and the field lines are connected to the magnetopause, i.e. open field lines → no trapping

paths are closed → In this region a particle remains thus trapped in the earth's field forever, if there are no external perturbations: stable trapping



A more powerful approach: adiabatic invariants in B fields (1)

Guiding center equations are an enormous improvement wrt the Lorenz equation but drift and mirroring equations do not allow long-range predictions of particle location, if no axial simmetry is present

What is missing? The "constants of motion", analogous to the conservation of E, P, and angular momentum

Fortunately,in mechanical systems undergoing to periodic motion in which the force changes slightly over a period, approximate constants do exist > the adiabatic invariants

A more powerful approach: adiabatic invariants in B

The classical Hamilton-Jacobi theory defines adiabatic invariants for periodic motion: the actionangle variables

$$J_i = \int p_i dq_i$$

With p_i and q_i action angle variables canonically conjugated and the integral is taken over a full period of motion

dJ/dt~0 provided that changes in the variables occur slowly compared to the relevant periods of the system and the rate of change is constant

Because there are 3 periodic motions, 3 adiabatic invariants can be defined

For a charged particle in a magnetic field, the conjugate momentum is $\mathbf{P} = \mathbf{p} + \mathbf{q}\mathbf{A}$, with \mathbf{A} vector potential of magn field

Simple example → Mechanical pendulus: if the lenght increases only weakly during one swing, then Energy x Period, E•T, is a quasi-constant of motion, i.e. an adiabatic invariant